



Decreto del Commissario ad acta
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

N. ~~000~~ **96** del **22 MAR. 2017**

Proposta n. 2165 del 09/02/2017

Oggetto:

DCA U00026 del 18.01.2017."Lotta alla Droga. Prosecuzione dei progetti coinvolti nella procedura di cui al combinato disposto dal DCA 13/2015 e dal DCA 295/2015". Rettifica Allegato 1 relativamente alla competenza territoriale ASL del progetto Unità Mobile per Prevenzione Patologie Correlate (h24) avente come soggetto titolare Fondazione Villa Maraini e alla competenza ASL dei progetti Centro Specialistico Residenziale per trattamento Cocaina e Unità Mobile di Riduzione dei Rischi in contesti di esplicito e diffuso consumo C.R.D.3 aventi come soggetto titolare Coop. Soc. Il Cammino.

Estensore

Responsabile del Procedimento

Il Dirigente d'Area

FILIPPETTI MONICA

FILIPPETTI MONICA

A. MAZZAROTTO

Il Direttore Regionale

V. PANELLA

**Si esprime parere favorevole
Il Sub Commissario**

G. BISSONI

OGGETTO: DCA U00026 del 18.01.2017. “ Lotta alla Droga. Prosecuzione dei progetti coinvolti nella procedura di cui al combinato disposto dal DCA n.U0013/2015 e dal DCA n. U00295/2015”. Rettifica dell’Allegato 1 relativamente alla competenza territoriale ASL del progetto Unità Mobile per Prevenzione Patologie Correlate (h24) avente come soggetto titolare Fondazione Villa Maraini e alla competenza ASL dei progetti Centro Specialistico Residenziale per trattamento Cocaina e Unità Mobile di Riduzione dei Rischi in contesti di esplicito e diffuso consumo C.R.D.3 aventi come soggetto titolare Coop. Soc. Il Cammino.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. del 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i. “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”;

VISTO il R.R. del 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i., “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*”;

DATO ATTO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013 è stato conferito al Presidente della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l’incarico di Commissario ad acta per la prosecuzione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all’articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO, altresì, che con delibera del Consiglio dei Ministri del 01.12.2014 è stato nominato l’arch. Giovanni Bissoni sub commissario per l’attuazione del Piano di Rientro della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell’incarico commissariale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

VISTO il D.LGS. del 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii. concernente: “*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421*”;

VISTO il DPR del 9 ottobre 1990 n. 309 (così come modificato dal D.L. 20 marzo 2014 n. 36 – convertito con modificazioni, dalla L. 16 maggio 2014, n. 79) concernente “*Testo unico sulla droga*”;

VISTA la legge 18 febbraio 1999, n. 45 “*Disposizioni per il Fondo Nazionale Lotta alla droga e in materia di personale dei servizi per le tossicodipendenze*”;

VISTO il DPCM 29 novembre 2001 recante “*Definizione dei livelli essenziali di assistenza (LEA)*” che individua, in accordo con le Regioni, nell’allegato n.1 i Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria da garantire a tutti i cittadini ed indica, altresì, le prestazioni ed i servizi che devono essere garantiti a favore dei soggetti dipendenti da sostanze stupefacenti o psicotrope e da alcool (compresi i tossicodipendenti detenuti o internati) e/o delle loro famiglie;

VISTA la L.R. del 3 marzo 2003, n.4 e s.m.i. *“Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitarie e socio – sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali”*;

PRESO ATTO che i servizi per le dipendenze come i Centri Diurni, i Centri di Prima Accoglienza, le Unità di Strada, i Centri di Consulenza Specialistica sono accreditati nella maggioranza delle Regioni e dal Sistema Sanitario Regionale, e che nella Regione Lazio, in attesa che sia completato il percorso dell’accreditamento istituzionale, sono stati realizzati come progetti finanziati dal Fondo Lotta alla Droga;

VISTO il DCA 13/2015 *“Riorganizzazione della rete dei servizi per le patologie da dipendenza e per i comportamenti di addiction”*, con il quale la Regione Lazio ha inteso rimodulare e aggiornare l’offerta dei servizi, ivi compresa l’offerta dei servizi pubblici, anche al fine di fornire un’efficace risposta assistenziale alle mutate esigenze legate al fenomeno di uso, abuso e dipendenza da sostanze;

VISTO il DCA n. U00214 del 28 maggio 2015 e s.m.i. concernente: *“Requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici ed organizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e sociosanitarie nell’ambito delle patologie da dipendenza e dei comportamenti di addiction di cui al DCA 13/2015. Integrale sostituzione dei paragrafi 3.6, 4.7, 7.6 di cui all’ALL.C del DCA 8/2011”*;

VISTO il DCA n. U00295 del 26/06/2015 *“L.R. n. 4/2003 – R.R. n. 2/2007 - Avvio delle procedure di autorizzazione all’esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie nell’ambito delle patologie da dipendenza e dei comportamenti di addiction, in attuazione del DCA U00013 del 13/01/2015 che delinea il percorso autorizzativo dei progetti di cui trattati;*

CONSIDERATO, come espresso nel DCA U00013/2015 che *“i servizi erogati attraverso i sopracitati progetti costituiscono tipologie di servizi sanitari previsti dalla normativa di settore (DPR 309/90 e successive modificazioni) e dai LEA, e attualmente garantiti dalla Regione Lazio esclusivamente attraverso i 45 Progetti territoriali approvati con DGR 119/2013”*;

VISTA la nota regionale prot. n. 293395 GR/11/14 del 29/05/2015 che prevede che nelle more della predisposizione di un successivo decreto che definisca i tempi, le procedure e la regolamentazione dell’intero percorso autorizzativo degli Enti aventi diritto, *“al fine di non interrompere le attività già approvate con la DGR n. 119/2013, che costituiscono servizi essenziali per le persone con patologia da dipendenza, si ritiene che dette attività assistenziali debbano essere assicurate per ulteriori mesi dieci (10) e comunque non oltre i termini che saranno indicati nel DCA che definirà tempi, procedure e la regolamentazione dell’intero percorso”*;

VISTO il DCA n. U0017 del 09/03/2010 concernente: *“Atto ricognitivo di cui al decreto Commissariale U0096/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell’art. 2, comma 1, lett. A, numero 1) della L.R. 4/2003”* (BUR n. 12 del 27 marzo 2010 Supplemento ordinario n. 62), il quale espressamente recita:

“di rinviare a successivi provvedimenti, una nuova e motivata definizione del fabbisogno assistenziale in materia di tossicodipendenza, alcol dipendenza nonché in materia di disturbi alimentari, dando atto che nella fase attuale il fabbisogno medesimo è coincidente con le strutture esistenti”;

VISTO il DCA n. U0090 del 10/11/2010 *“[.] “Requisiti ulteriori per l’accreditamento” (All. 2), [..].”* e ss.mm.ii;

VISTO il DCA n. U00079 del 14/03/2016 "L.R. n. 4/2003 – R.R. n. 2/2007 - DCA U00013 del 13/01/2015 – Integrazione dell' Allegato 2 "Requisiti ulteriori per l'accreditamento" di cui al DCA U00090 del 10/11/2010 con "AST – Assistenza per patologie da dipendenza e dei comportamenti di addiction" e con "CMD – Servizi sul campo per le persone con disturbo da uso di sostanza e/o con addiction";

CONSIDERATO l'art. 2 comma 2 – sexies lettera d) del decreto legislativo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni che prevede il finanziamento alle Aziende Sanitarie Locali, sulla base di una quota capitaria corretta in relazione alle caratteristiche della popolazione residente con criteri coerenti con quelli indicati dall'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

CONSIDERATO che la ripartizione del Fondo Sanitario Indistinto viene effettuata per livelli essenziali di assistenza e che il finanziamento dei servizi per le dipendenze rientra nell'ambito del livello di assistenza territoriale;

RILEVATO che sono state avviate le verifiche ai sensi del combinato disposto dal DCA 295/2015 e L.R. 4/2003 per i soggetti che hanno presentato istanza di autorizzazione ai sensi del DCA n. U00295/2015;

CONSIDERATO che qualora le verifiche abbiano esito negativo, fermo restando quanto disciplinato dalla L.R. n. 4/2003, relativamente al possesso dei requisiti minimi del soggetto richiedente, la Azienda Sanitaria territorialmente competente comunque dovrà garantire la continuità assistenziale per i pazienti già presi in carico;

VISTO il DCA n. U00106 del 6.4. 2016 con il quale si riteneva opportuno concludere, comunque, la procedura avviata con il combinato disposto dal DCA n. U00013/2015 e dal DCA n. u00295 /2015 entro il 31.12.2016 per i soggetti che hanno aderito alla procedura presentando la relativa istanza ;

PRESO ATTO che le Aziende Sanitarie Locali, , sono state oggetto di ripetuti solleciti a concludere le attività di verifica dei requisiti di loro competenza e che ad oggi tali attività sono ancora in itinere;

VERIFICATO con la competente Area, a seguito di trasmissione di elenco da parte della stessa, lo stato di avanzamento delle singole istanze presentate dai titolari dei progetti e la relativa competenza territoriale delle ASL;

RAVVISATA pertanto l'impossibilità di rispettare il termine del 31.12.2016 per la conclusione dell'iter di accreditamento previsto nel citato DCA n. 106/2016;

VISTO il DCA U00026 del 18.1.2017 con il quale si è provveduto a prorogare fino al 30.04.2017 i progetti di cui all'allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del citato decreto;

PRESO ATTO che, comunque, il SSR dovrà garantire la continuità dei servizi;

RITENUTO di prevedere che la proroga di cui trattasi possa concludersi anticipatamente nel caso in cui si perfezioni nel frattempo l'iter di accreditamento per il singolo progetto;

RITENUTO OPPORTUNO garantire la copertura economica attraverso l'utilizzo del riparto della quota indistinta del Livello assistenziale "Territoriale" – sottolivello "dipendenze" in proporzione mensile di un ventiquattresimo dell'importo previsto per i singoli progetti di cui all'allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, al fine di garantire la continuità sia dei trattamenti terapeutici attualmente in corso sia dei relativi setting di cura sul campo con finalità di riduzione del danno previsti dal DCA n. U00013/2015;

RILEVATO che, per mero errore materiale, nell'allegato 1 del DCA U00026 del 18.01.2017 la tipologia di progetto Unità mobile per Prevenzione Patologie Correlate (h24) avente come soggetto titolare Fondazione Villa Maraini è stata inserita nella competenza ASL Roma 2 invece di ASL Roma 3 e i progetti Centro Specialistico Residenziale per trattamento Cocaina e Unità Mobile di riduzione dei Rischi in contesti di esplicito e diffuso consumo C.R.D.3 aventi come soggetto titolare Coop. Soc. Il Cammino sono stati inseriti nella competenza ASL Roma 2 invece di ASL Roma 4; ;

RITENUTO pertanto di rettificare il predetto allegato 1;

DECRETA

Per le motivazioni citate in premessa:

- di rettificare l'allegato 1 del DCA U00026 del 18.01.2017, inserendo come competenza ASL Roma 3 invece di Roma 2 alla tipologia di progetto Unità Mobile per Prevenzione Patologie Correlate (h24) avente come soggetto titolare Fondazione Villa Maraini e come competenza ASL Roma 4 invece di Roma 2 alle tipologie di progetto Centro Specialistico Residenziale per trattamento Cocaina e Unità Mobile di riduzione dei rischi in contesti di esplicito e diffuso consumo C.R.D.3 aventi come soggetto titolare Coop. Soc. Il Cammino;
- di prorogare fino al 30.04.2017 i progetti di cui all'allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del decreto U00026 del 18.01.2017;
- di prevedere che la proroga di cui trattasi possa concludersi anticipatamente nel caso in cui si perfezioni nel frattempo l'iter di accreditamento per il singolo progetto;
- di garantire la copertura economica attraverso l'utilizzo del riparto della quota indistinta del Livello assistenziale "Territoriale" – sottolivello "dipendenze" in proporzione mensile di un ventiquattresimo dell'importo previsto per i ciascuno dei quaranta progetti di cui all'allegato 1 del DCA U00026 del 18.01.2017;
- di trasmettere il presente Decreto, ai sensi dell'art.3, comma 1 dell'Accordo del Piano di Rientro, ai Ministeri competenti.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica

Nicola Zingaretti



22 MAR. 2017
Roma, li

Allegato 1

ASL	EX ASL	n°	Tipologia di Progetto	Cod. u13	Soggetto	Partners	Finanziamento
Roma 1	Rm A	1	Centro Specialistico Ambulatoriale di Consulenza Alcol	AS (alcol)	Coop. Soc. PARSEC		193.800,00
		2	Centro di Prima Accoglienza Semiresidenziale (bassa soglia, Drop in)	SR.R.D.	Coop. Soc. PARSEC		296.400,00
		3	Unità mobile diurna per Prevenzione Patologie Correlate	C.R.D.1	Coop. Soc. PARSEC		199.500,00
Roma 2	Rm B	1	Centro di Prima Accoglienza Semiresidenziale(bassa soglia, Drop in)	SR.R.D.	Ass. LA TENDA	ASL Roma B	296.400,00
		2	Centro di Accoglienza Notturna Semiresidenziale	SR.R.D. (NOT)	Ass. LA TENDA	ASL Roma B	570.000,00
		3	Unità Mobile di prevenzione/riduzione dei rischi in luoghi di aggregazione giovanile	C.R.D.2	Coop. Soc. PARSEC	ASL Roma B	142.500,00
		4	Unità mobile diurna per Prevenzione Patologie Correlate	C.R.D.1	Fond. VILLA MARAINI		199.500,00
Roma 2	Roma C	1	Unità mobile diurna per Prevenzione Patologie Correlate	C.R.D.1	Coop. Soc. IBIS	ASL Roma C	199.500,00
Roma 3	Rm D	1	Centro Specialistico Semiresidenziale per trattamento psicopatologia	SR.S. (DD)	Coop. Magliana 80	Magliana Services	296.400,00
		2	Centro di Prima Accoglienza Semiresidenziale(bassa soglia, Drop in)	SR.R.D.	Fond. VILLA MARAINI		296.400,00
		3	Centro di Accoglienza Notturna Semiresidenziale	SR.R.D. (NOT)	Fond. VILLA MARAINI		570.000,00
		4	Unità mobile diurna per Prevenzione Patologie Correlate	C.R.D.1	Coop. Magliana 80	Magliana Services	199.500,00
Roma 1	Rm E	1	Centro Specialistico Ambulatoriale di Consulenza Cocaina	AS (coc)	Asl Roma E		193.800,00
		2	Centro Specialistico Ambulatoriale per Tossicodipendenti Immigrati	As (imm)	Asl Roma E		193.800,00
		3	Centro Specialistico Semiresidenziale per trattamento psicopatologia	SR.S. (DD)	Asl Roma E	Azzurra 84	296.400,00
		4	Centro di Prima Accoglienza Semiresidenziale(bassa soglia, Drop in)	SR.R.D.	Asl Roma E	Magliana 80 APM	296.400,00
		5	Unità mobile diurna per Prevenzione Patologie Correlate	C.R.D.1	Asl Roma E	Magliana 80 APM	175.000,00
Roma 4	Rm F	1	Centro Specialistico Semiresidenziale per trattamento psicopatologia	SR.S. (DD)	COOPERATE Soc. Coop. Soc.	ASL Roma F Ass. Il Ponte	296.400,00
Roma 5	Rm G	1	Centro di Prima Accoglienza Semiresidenziale(bassa soglia, Drop in)	SR.R.D.	ACQUARIO 85	Obiettivo Uomo Albatros 85 Dianova	296.400,00
		2	Unità Mobile di prevenzione/riduzione dei rischi in luoghi di aggregazione giovanile	C.R.D.2	Coop. Soc. FOLIAS	Coop. Soc. Il Cammino	142.500,00

		3	Unità mobile diurna per Prevenzione Patologie Correlate	C.R.D.1	Coop. Soc. Il Cammino	Coop. Soc. FOLIAS	199.500,00
Roma 6	Rm H	1	Centro Specialistico Semiresidenziale per trattamento psicopatologia	SR.S. (DD)	ASL Roma H	Comune di Pomezia Ass. LA TENDA	296.400,00
		2	Unità mobile diurna per Prevenzione Patologie Correlate	C.R.D.1	MAGLIANA 80	Coop. Magliana 80	199.500,00
Viterbo	Viterbo	1	Centro di Prima Accoglienza Semiresidenziale(bassa soglia, Drop in)	SR.R.D.	ASL Viterbo		296.400,00
		2	Centro Specialistico Residenziale per trattamento pazienti con comorbidità psichiatrica	R.S. (DD)	CEIS S. Crispino (LA Quercia)		666.900,00
Rieti	Rieti	1	Centro Specialistico Semiresidenziale per trattamento psicopatologia	SR.S. (DD)	Asl Rieti		296.400,00
		2	Centro Specialistico Ambulatoriale di Consulenza Alcol	AS (alcol)	Asl Rieti		193.800,00
Latina	Latina	1	Centro di Prima Accoglienza Semiresidenziale(bassa soglia, Drop in)	SR.R.D.	Ass. SAMAN		296.400,00
		2	Unità Mobile di prevenzione/riduzione dei rischi in luoghi di aggregazione giovanile	C.R.D.2	Copp. Soc. ASTROLABIO	IL GABBIANO	142.500,00
		3	Unità mobile diurna per Prevenzione Patologie Correlate	C.R.D.1	Coop. Soc. IL CAMMINO	Ass. LA TENDA	199.500,00
Frosinone	Frosinone	1	Centro Specialistico Ambulatoriale di Consulenza Cocaina	AS (coc)	ASL Frosinone		193.800,00
		2	Unità mobile Prevenzione rischi e Prevenzione Patologie Correlate	C.R.D.1+C.R.D.2	ASL Frosinone	Comunità In Dialogo Fond. Exodus	381.900,00
Roma 1	Regione	1	Centro Specialistico Ambulatoriale e Semiresidenziale per Alcolisti	A.S. (A) SR.S (A)	Municipio Roma Centro S. Umberto I	CRARL Umberto I	421.800,00
Roma 2		2	Centro Specialistico Ambulatoriale per la prevenzione e cura delle dipendenze senza sostanza	A.S. (SS)	CEIS DON PICCHI	SAMAN SERVIZI ASL RMH	193.667,00
Roma 4		3	Centro Specialistico Residenziale per trattamento Cocaina	R.S. (C)	Coop. Soc. IL CAMMINO	Coop. Soc. PARSEC ASL Roma C ASL Roma F ASL Frosinone	666.900,00
Roma 4		4	Unità Mobile di riduzione dei rischi in contesti di esplicito e diffuso consumo	C.R.D.3	Coop. Soc. IL CAMMINO	Ass. LA TENDA Coop. Soc. PARSEC Coop. Soc. Magliana 80 Coop. Soc. Foliass	501.600,00
Roma 3		5	Unità mobile diurna per Prevenzione patologie Correlate – Staz. Termini	C.R.D.1	Fond. VILLA MARAINI		199.500,00
Roma 2		6	Unità mobile diurna per Prevenzione patologie Correlate – Staz. TBURTINAI	C.R.D.1	Ass. LA TENDA	Coop. Soc. IL CAMMINO	199.500,00
Roma 1		7	Unità mobile farmacologica	ATR	ASL ROMA E	Coop. Soc. Magliana 80 APM	245.100,00
Roma 3		8	Unità mobile per Prevenzione Patologie Correlate (h 24)	C.R.D.4	Fond. Villa Maraini		570.000,00